

ORDINE DEL GIORNO

N. 138

CONTRIBUTI ALL'EDITORIA.

Presentato dai Consiglieri regionali:

*LAUS MAURO ANTONIO DONATO (primo firmatario),
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL, CHIAPELLO MARIA CARLA,
GRAGLIA FRANCESCO, GRIMALDI MARCO, MARRONE MAURIZIO
RAFFAELLO, MIGHETTI PAOLO DOMENICO, MONACO ALFREDO,
MOTTA ANGELA, OTTRIA DOMENICO VALTER, PICHETTO FRATIN
GILBERTO, ROSTAGNO ELVIO, RUFFINO DANIELA, VIGNALE GIAN
LUCA*

*Protocollo CR n. 40371
Presentato in data 04/12/2014*

X LEGISLATURA

17:37 04 DIC 2014 R02000 001690



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO 138

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: *Contributi all'editoria.*

Il Consiglio regionale

Premesso che la legge del 7 luglio 1990, n. 250, in materia di contributi all'editoria, tutela la pluralità e il diritto all'informazione;

Considerato che negli ultimi anni sono intervenuti numerosi tagli ai contributi pubblici che hanno ridotto lo stanziamento destinato a sostenere i giornali da poco meno di 450 milioni del 2007 a 118 milioni nel 2012;

Rilevato che nella legge di stabilità, attualmente all'esame del Parlamento, il fondo per l'editoria risulta essere destinato ad un'ulteriore e consistente, decurtazione dello stanziamento, arrivando a poco più di 50 milioni;

Considerato che sono oltre 250 le testate quotidiane e periodiche che hanno cessato le pubblicazioni negli ultimi cinque anni con conseguenti ricadute sull'occupazione di giornalisti, poligrafici, tecnici, distributori, trasportatori ed edicolanti;

Considerato, altresì, che sono circa 240 le testate quotidiane e periodiche sopravvissute che potrebbero essere travolte definitivamente dalla contrazione e dal declassamento dei contributi attualmente allo studio del Parlamento;

Considerato, infine, che, solamente in Piemonte, sono 26 le testate giornalistiche in pericolo tra cui diversi quotidiani e periodici capozona nelle diverse province, con ricadute dirette su venti tipografie, cinque aziende di distribuzione oltre a decine di cooperative di trasportatori e migliaia di edicole. Una situazione che nel suo complesso coinvolge circa 1.500 lavoratori tra giornalisti, poligrafici, tecnici e addetti ai diversi servizi;

impegna la Giunta Regionale

ad attivarsi urgentemente affinché la difficile situazione del Piemonte, strettamente collegata alla complessa vicenda che riguarda il comparto dell'editoria a livello nazionale, venga portata all'attenzione del Governo evidenziando le forti ricadute economiche e sociali che l'ulteriore decurtazione dello stanziamento dei contributi pubblici destinati a sostenere i giornali avrebbe sull'attività di impresa nonché sui lavoratori del mondo dell'editoria.



Q. 2.18.2 / 12/14/X

19:08 09 DIC 2014 A01000 002897

Ad. 185. li

AC

Torino, 9/12/2014

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
del Piemonte

Il/I sottoscritto/i Consigliere/i regionale/i _____

d'accordo e d'intesa con il primo firmatario LAUS _____

sottoscrive/ono l'ordine del giorno/mozione n. 138 .

Cordiali saluti